

Torre Annunziata allo sbando C'è la Commissione d'accesso

Nominata dal prefetto per accertare se ci siano condizionamenti della criminalità De Luca (Pd): approfondiremo. Sangiuliano (Fdi): verifiche pure su Castellammare

La vicenda

● Un anno e mezzo dopo, il comune di Torre Annunziata rischia un nuovo commissariamento. Nella mattinata di ieri 2 gennaio, come primo provvedimento del 2026, il prefetto di Napoli, Michele di Bari, ha nominato la commissione d'indagine per l'accesso agli atti presso il Comune. Una decisione che arriva dopo mesi di segnalazioni e alcune inchieste della Procura di Torre Annunziata che avevano evidenziato alcune criticità.

Per la quarta volta in 34 anni, l'amministrazione comunale di Torre Annunziata che convive con «Fortapàsc» finisce nel mirino della Prefettura. Dopo una serie di Comitati convocati alla presenza dei vertici delle forze dell'ordine e della magistratura, il prefetto di Napoli, Michele di Bari, su delega del ministro dell'Interno, «ha ravvisato gli estremi per nominare nuovamente la Commissione di indagine per verificare la sussistenza di tentativi di infiltrazione o di collegamenti della criminalità organizzata nel contesto dell'amministrazione del Comune di Torre Annunziata».

Ieri mattina, dopo appena 18 mesi dall'elezione del sindaco Corrado Cuccurullo, il prefetto ha nominato la triade che per tre mesi passerà al setaccio gli atti prodotti nell'ultimo anno e mezzo, i documenti e i provvedimenti. Insieme al viceprefetto Maria Lucia Trezza, ci sarà il dirigente del commissariato di polizia oplitino Francesco Cerciello e un ufficiale del nucleo di polizia economico-finanziaria della Guardia di Finanza di Napoli.

La Commissione partirà da alcune basi e dalle criticità già emerse nei mesi scorsi: dagli sgomberi (mancati o ritardati) alla gestione dei beni confiscati, passando per l'inchiesta che ha riguardato tre politici per falsa dichiarazione sui debiti con l'Ente, il percorso con «so-



ste» della processione patronale e per quei tanti (forse troppi) nomi ricorrenti tra l'attuale amministrazione e quella precedente dell'ex sindaco Vincenzo Ascione, colpita dall'inchiesta per corruzione che vede l'ex vicesindaco ancora a processo, sciolta nel 2022 per infiltrazioni della camorra nonostante le indagini della Dda siano poi state archiviate, nomi tra cui quello dell'ex capo-staff dimissionario, la cui compagna è imparentata con il boss Francesco Gallo. Filo condotto tra le due amministrazioni è la presenza in maggioranza del Pd. «La notizia dell'arrivo della commissione d'accesso – ha commentato il sindaco Cuccu-

ro – fa male, non solo all'amministrazione comunale, ma soprattutto all'intera comunità che rappresento. Siamo assolutamente tranquilli e la presenza dei commissari servirà a fare chiarezza».

«Una decisione che va rispettata – ha detto Ciro Buonajuto, vicepresidente nazionale Anci con delega alla legalità e consigliere regionale della Campania – ma al contempo condivido il rammarico del sindaco. Le amministrazioni locali vanno affiancate per essere meglio indirizzate ad un costante e netto contrasto a tutte le sfaccettature di un possibile tentativo di infiltrazione delle criminalità organizzate,

invece il Tuel prevede solamente lo scioglimento dei Comuni come unico mezzo di prevenzione».

Situazione calda anche nella vicina Castellammare di Stabia. Dopo le dimissioni di Sandro Ruotolo dal ruolo di consigliere comunale e le due inchieste dell'Antimafia che hanno sfiorato due politici locali, ieri l'eurodeputato ha chiesto al Pd di uscire dalla maggioranza. «L'amministrazione di Luigi Vicinanza non è stata un argine alla camorra. Alcuni consiglieri di maggioranza – ha sottolineato Ruotolo – hanno ottenuto consensi concentrati nei quartieri a più alta presenza del clan. A questo si aggiungono parentele, relazioni e contiguità che rendono il quadro ancora più grave. E poi le minacce che ho ricevuto». Su questo ultimo aspetto, la Dda ha aperto un'inchiesta.

«Alla luce delle indagini in corso anche a Castellammare – dice in una nota Piero De Luca, segretario regionale del Pd – nei prossimi giorni incontrerò i sindaci Cuccurullo e Vicinanza per definire insieme i percorsi più opportuni da intraprendere, nell'interesse esclusivo delle città e delle comunità coinvolte». Il capogruppo Fdi in Regione, Gennaro Sangiuliano, ha chiesto la commissione d'accesso anche per Castellammare.



Corrado Cuccurullo sindaco di Torre Annunziata

Dario Sautto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Notizie

in breve

Circumvesuviana

Lo sciopero rinviato al 19

È stato rinviato al 19 gennaio lo sciopero alla Circumvesuviana di 24 ore che inizialmente era stato programmato per giovedì 8. A comunicarlo è l'Ente Autonomo Volturno, ricordando che l'astensione è stata proclamata dall'organizzazione sindacale Confail-Faisa. Come di consueto, il servizio sarà garantito esclusivamente durante le fasce di tutela: dalle 5:30 alle 8:30 e dalle 16:30 alle 19:30.

Porta Nolana

Eav, proiettili contro la sede



Nella notte di Capodanno esplosi colpi di arma da fuoco contro l'edificio dell'Eav, azienda del trasporto pubblico della Regione Campania, a Porta Nolana. A scoprirlo gli addetti che hanno aperto gli uffici ieri mattina.

Al Cardarelli

2025, il record dei trapianti

Sono stati 81 i trapianti di fegato effettuati al Cardarelli nel 2025 e 76 i trapianti di midollo. Si tratta di numeri record ai quali si è giunti anche attraverso l'incremento delle donazioni di organi in Campania. L'attività dei trapianti è proseguita fino all'ultimo giorno del 2025, quando i reparti hanno lavorato a pieno ritmo per garantire un trapianto di fegato e due trapianti di midollo, un importante segno di speranza per tanti pazienti.

Poggioreale

Il cimitero all'aperto del Fondo Zevola, dopo crolli e degrado al via la riqualificazione

Zona verde

L'area cimiteriale all'aperto del Fondo Zevola, in via Santa Maria del Pianto, a Poggioreale, ripulita da erbacce e rami secchi



Il 2026 potrebbe segnare a Napoli la riqualificazione definitiva del Fondo Zevola, l'area cimiteriale all'aperto situata in via Santa Maria del Pianto (Poggioreale) che fa parte del progetto del Parco della Memoria risalente al 2008. Il progetto prevedeva la realizzazione di un grande cimitero monumentale. Furono stanziati 5 milioni di euro. Ma il programma non è stato completato nel modo in cui era inizialmente previsto e tutta l'area ha visto alternarsi periodi di manutenzione ordinaria a periodi di forte degrado e abbandono, segnati anche da crolli che fecero scalpore. Da circa un paio d'anni non c'è stata

più la normale manutenzione del verde all'ingresso del Fondo cosicché piante e rami altissimi hanno coperto per mesi le tombe all'aperto. L'entrata del pubblico è stata spesso resa difficile da rifiuti e insetti. E non era mai così semplice visualizzare correttamente le foto dei defunti. Una situazione inammissibile. Nel frattempo la giunta comunale ha pubblicato un bando di gara e progetto per l'affidamento dei servizi cimiteriali. Tra le aree menzionate anche il Fondo Zevola definito "in fase di attivazione". Nella relazione tecnica e oggetto dell'appalto si legge la necessità di «effettuare manutenzione ordinaria dei

campi inumativi per mantenere gli stessi in condizioni ottimali di decoro e combattere degrado e abbandono». Attualmente la struttura non è totalmente vuota pur essendoci meno defunti. Poco prima del 2 novembre su sollecitazione dell'assessore al verde, Vincenzo Santagada, si è proceduto alla pulizia dell'ingresso del Fondo Zevola. «Dopo l'avvio del Pua - dice la dirigente dei Servizi Cimiteriali Antonietta Agliata - si potrà parlare di riqualificazione definitiva dell'area. Nell'attesa non è sempre facile garantire una pulizia costante ma faremo di tutto per fare il possibile».

Alessandra Di Dio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



RCS ACADEMY
BUSINESS SCHOOL

FUTURE AT WORK

ACADEMY ARTE, CULTURA E TURISMO



Oltre **2.200 diplomati** in RCS Academy già al lavoro

7 borse di studio

Master Post Laurea TURISMO & LUXURY TRAVEL MANAGEMENT

2^a ed. dal 25 maggio 2026

PROMO 1.900€
Solo fino al 27/1



4 MESI AULA
O IN LIVE
STREAMING

+



PROJECT
WORK

+



6 MESI STAGE

=



DIPLOMA

Servizio clienti: Tel. +39 02 8966 3838 info@rcsacademy.it
rcsacademy.it/turismo

IN COLLABORAZIONE CON **CORRIERE DELLA SERA**
La libertà delle Idee

L'Economia **DOVE** **Bell'Italia**

CON IL CONTRIBUTO DI **BLUSERENA**
HOTELS & REPORTS